RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY *Post-Games*

EXECUTIVE SUMMARY

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026

Fondazione Milano Cortina 2026
Il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026

Presidente
Giovanni Malagò

Amministratore Delegato
Andrea Varnier

Vice Presidente
Marco Giunio De Sanctis

Consiglio di Amministrazione
Luciano Buonfiglio, Anna de la Forest de Divonne, Ivo Ferriani, Andrea Giovanardi, Tito Giovannini, Erwin Hinteregger, Antonella Lillo, Christian Malangone, fino al 3 luglio 2026 e poi sostituito da Roberto Colangelo, Carlo Mornati, Federica Pellegrini, Francesca Porcellato, Sergio Schena

Chief Officers
Diana Bianchedi, Matteo Coradini, Nevio Devidé, Andrea Francisi, Andrea Monti

Rapporto di Sostenibilità, Impatto e Legacy Post-Games
Pubblicato in ottobre 2026

Contenuti, redazione e progetto grafico
Area Funzionale Sustainability and Impact
Gloria Zavatta, Sara Resi, Ottavia Ortolani, Marco Menni, Paolo Giovannelli, Greta Barbone

Area Funzionale Editorial Services

Deloitte Italy Sustainability Practice

Ringraziamenti
Tutte le Aree Funzionali di Milano Cortina 2026 che hanno contribuito alla presente pubblicazione con la raccolta dei dati e dei contenuti

© 2026 Fondazione Milano Cortina 2026
– Tutti i diritti riservati.

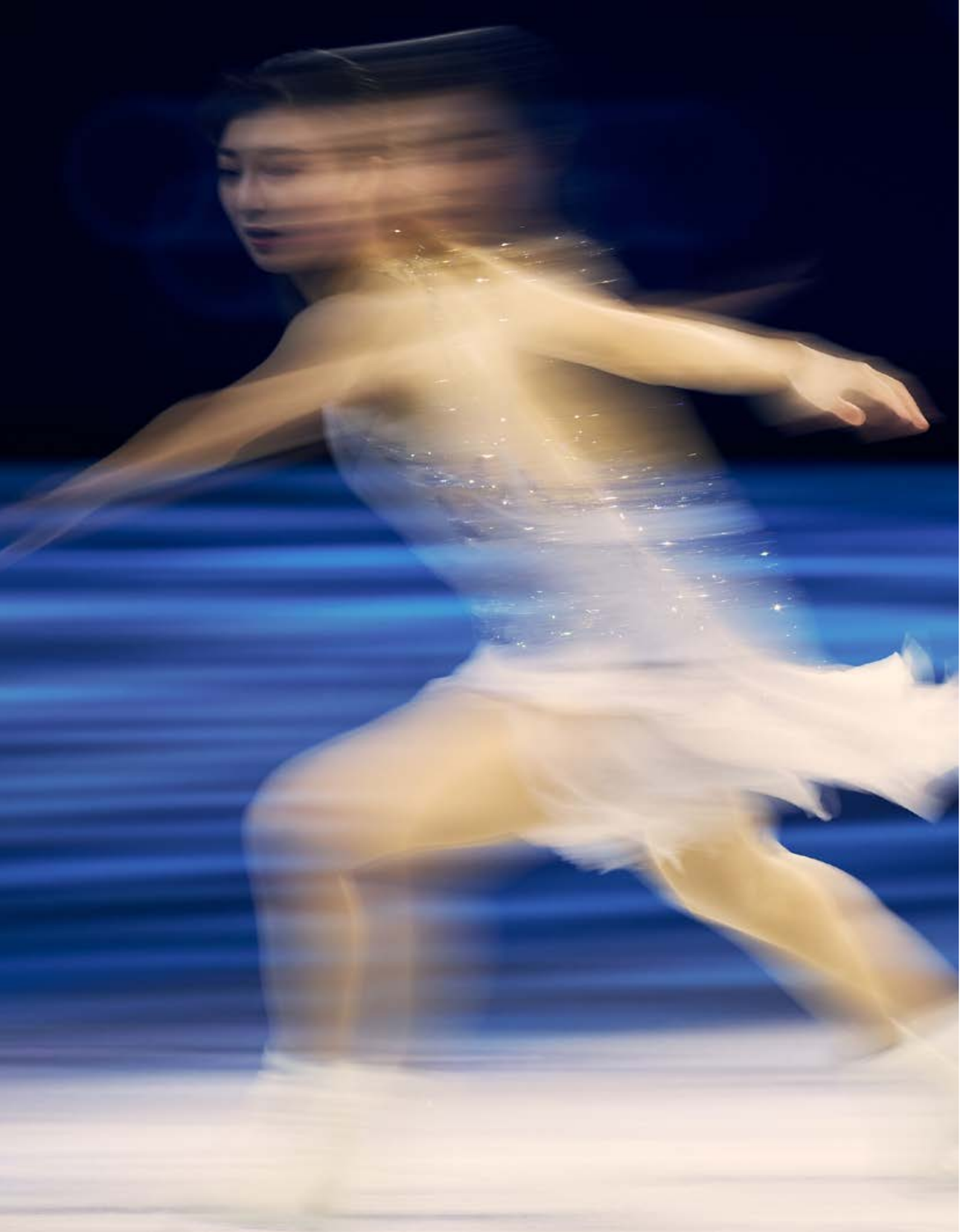
La terminologia Olimpica (in particolare Olimpico™, Olimpiadi™ e Giochi Olimpici™) e altre proprietà Olimpiche sono marchi registrati di proprietà del Comitato Olimpico Internazionale (CIO). Tutti i diritti sulle proprietà Olimpiche appartengono esclusivamente al CIO.
Per ulteriori informazioni, consultare: Olympic Properties (olympics.com/ioc/olympic-properties).

La terminologia Paralimpica (in particolare Paralimpico™, Paralimpiadi™ e Giochi Paralimpici™) e altre proprietà Paralimpiche sono marchi registrati di proprietà del Comitato Internazionale Paralimpico (IPC).
Tutti i diritti sulle Proprietà Paralimpiche appartengono esclusivamente all'IPC. Per ulteriori informazioni consultare: Intellectual Property Regulations, IPC Handbook (paralympic.org/ipc-handbook).

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY *Post-Games*

EXECUTIVE SUMMARY

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026



SOMMARIO

1. Introduzione 8
2. Lettera dell'Amministratore Delegato 10
3. Fondazione Milano Cortina 2026 12
4. I Giochi 18
5. I numeri chiave 24
6. Gestione etica dei Giochi 30
7. Approccio per la Sostenibilità e la Legacy dei Giochi 35
8. I principali Stakeholder dei Giochi 37
9. Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy (SIL) 38
10. Informazioni sul rapporto 46

1. INTRODUZIONE

I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 saranno ricordati come una tappa fondamentale nell'evoluzione dei Movimenti Olimpico e Paralimpico, a dimostrazione di come i grandi eventi sportivi possano generare innovazione, sostenibilità e valore condiviso. Per la prima volta nella storia delle Olimpiadi, i Giochi hanno avuto un doppio nome – Milano e Cortina – a simboleggiare una collaborazione unica tra due Regioni, Lombardia e Veneto, e due Province Autonome, Trento e Bozen/Bolzano, mostrando uno sforzo davvero di tutta la nazione.

Costruiti sul concetto di "**Giochi diffusi**", Milano Cortina 2026 ha attivato una rete di territori massimizzando l'uso di sedi di competizioni sportive già esistenti. Questo approccio non solo ha ridotto l'impatto ambientale, ma ha anche permesso agli atleti di gareggiare in luoghi che già conoscevano. Valorizzando ciò che già esisteva, questa edizione dei Giochi ha ridotto la necessità di nuove costruzioni, facendo leva sulle competenze locali comprovate, distribuendo le opportunità tra i territori e accelerando progetti che rispondevano a esigenze reali delle comunità – dal miglioramento dei trasporti e delle infrastrutture al turismo destagionalizzato – valorizzando la performance e l'autenticità e celebrando al contempo l'eccellenza delle destinazioni italiane dello sport invernale a livello mondiale.

Milano Cortina 2026 ha segnato anche un passo significativo nell'**innovazione sportiva**, con l'introduzione dello sci alpinismo come nuova disciplina Olimpica, aprendo la porta a nuove comunità e alle future generazioni di Atleti.

Milano Cortina 2026 sono stati i Giochi Olimpici Invernali con il maggiore **equilibrio di genere** di sempre, con le donne che hanno rappresentato il 47% del numero di atleti, raggiungendo un livello di parità senza precedenti nella partecipazione degli atleti e riflettendo questo impegno anche all'interno del Comitato Organizzatore. Sul campo di gara, prestazioni straordinarie e storie ispiratrici hanno caratterizzato un'edizione memorabile dei Giochi.

Combinando eccellenza operativa, innovazione digitale e inclusione con un autentico Spirito Italiano, Milano Cortina 2026 ha offerto un contributo significativo all'evoluzione dei futuri Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali, creando una legacy duratura per lo sport e per la società. Quasi 11 miliardi di interazioni digitali, una copertura televisiva senza precedenti e oltre 15.000 articoli di quotidiani nel mondo testimoniano questo successo.



VISION

Celebrare i valori Olimpici e Paralimpici con l'energia della cultura contemporanea italiana e il suo Spirito unico. Per costruire un futuro più sano, luminoso e sostenibile - insieme.

MISSION

Realizzare Giochi pionieristici, ispirati da un nuovo Spirito Italiano, vibrante e dinamico, che offra alle giovani generazioni preziose opportunità attraverso lo sport.

2. LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



Milano Cortina 2026 ha trasformato una visione ambiziosa in un traguardo concreto, costruito giorno dopo giorno attraverso determinazione, responsabilità e una straordinaria collaborazione nazionale. Questo terzo Rapporto di Sostenibilità, Impatto e Legacy offre un resoconto trasparente di come abbiamo lavorato per realizzare Giochi più accessibili, innovativi e responsabili dal punto di vista ambientale, generando al contempo una legacy duratura per i territori.

Fin dalla fase di candidatura, abbiamo adottato un **modello diffuso** che ha valorizzato le infrastrutture esistenti e minimizzato gli impatti permanenti, ispirandosi ai principi dell'Agenda Olimpica 2020 e 2020+5. Questo approccio – fondato sul principio secondo cui sono i Giochi ad adattarsi ai territori e non viceversa – ci ha permesso di valorizzare la diversità, la bellezza e la vitalità delle regioni ospitanti, limitando le nuove costruzioni e rafforzando la collaborazione con le istituzioni e le comunità locali. La stretta collaborazione con il Governo italiano, le Regioni e Province ospitanti, le Città, il CONI, il CIP, il CIO e l'IPC ci ha permesso di dare vita a un evento che non è stato solo una celebrazione sportiva globale, ma anche un acceleratore di sostenibilità, inclusione e coinvolgimento delle comunità.

Un fattore decisivo in questo percorso è stata l'adozione di una **Valutazione Ambientale Strategica** (VAS) unificata su due Regioni e due Province Autonome. Per la prima volta, quattro procedure distinte sono state armonizzate in un'unica metodologia condivisa. Questo processo ha rafforzato il dialogo con le comunità locali, garantito trasparenza nei processi decisionali e permesso di individuare per tempo i potenziali impatti ambientali nella fase di pianificazione. La VAS è diventata un caposaldo del nostro modello di governance, allineando le aspettative tra i territori e fornendo un quadro comune per valutare il Programma per la Realizzazione dei Giochi.

Con l'ingresso del progetto nella sua fase operativa, la collaborazione con gli **Event Delivery Entities** ha svolto un ruolo cruciale. Lavorare a stretto contatto con questi soggetti ci ha permesso di validare i modelli organizzativi, affinare la logistica e rafforzare il coordinamento con le comunità locali. Questa transizione ha garantito che la geografia diffusa dei Giochi – che spaziava tra valli montane, aree metropolitane e più cluster di gara – fosse gestita con un approccio coerente, integrato e centrato sulla comunità.

L'innovazione e la circolarità hanno plasmato molti degli elementi più iconici dei Giochi. Le **torce 'Essential'**, composte prevalentemente da materiali riciclati certificati e progettate per essere ricaricate fino a dieci volte con bio-GPL[1], hanno incarnato il nostro impegno verso la progettazione circolare. Le **Medaglie**, realizzate esclusivamente con metalli preziosi certificati LBMA[2], hanno garantito trasparenza, qualità e conformità a rigorosi standard sociali e ambientali.

Questi oggetti non sono stati soltanto simboli di eccellenza sportiva, ma dimostrazione tangibile di come un design sostenibile possa scalare su progetti globali complessi e fissare nuovi standard di riferimento per i futuri Comitati Organizzatori.

La responsabilità ambientale ha guidato ogni scelta operativa. Abbiamo implementato **sistemi avanzati di gestione dei rifiuti**, con particolare attenzione al riciclo "bottle to bottle" delle bottiglie in PET, e promosso pratiche responsabili in tutte le sedi di gara e non. La nostra strategia di mobilità integrata ha combinato trasporto pubblico e collettivo, collegamenti ferroviari e una flotta dedicata ai Giochi più piccola di circa il 19% rispetto a Torino 2006, di cui il 17% interamente elettrica e con un ampio utilizzo di diesel HVO[3]. Quasi tutta l'elettricità utilizzata per le operazioni durante i Giochi sotto il nostro controllo diretto proveniva da energia rinnovabile certificata, riducendo in modo significativo la nostra impronta di carbonio.

Nelle aree montane sono state introdotte innovazioni tecnologiche nei **sistemi di innevamento** programmato per ottimizzare l'uso di acqua ed energia garantendo al contempo le condizioni di gara. È stata inoltre rafforzata la rete di distribuzione elettrica, limitando il ricorso a generatori temporanei alle sole situazioni di emergenza. Questi investimenti rappresentano una legacy concreta per i territori montani, migliorandone la resilienza e l'efficienza in vista di futuri eventi e a beneficio delle comunità locali.

Il nostro impegno per i **diritti umani, il safeguarding e la parità di genere** si è riflesso sia nelle nostre politiche sia all'interno del personale della Fondazione, che ha raggiunto un equilibrio di genere complessivo. Abbiamo inoltre promosso strumenti come l'adattamento italiano delle Linee Guida del CIO sulla Rappresentazione (Portrayal Guidelines), per incoraggiare una rappresentazione equa, rispettosa e inclusiva dello sport su tutti i media e canali di comunicazione.

I grandi programmi di coinvolgimento – Gen26, Team26, Italia dei Giochi e l'Olimpiade Culturale – hanno mobilitato milioni di persone in tutta Italia. Queste iniziative hanno trasformato i Giochi in un movimento culturale nazionale, ispirando nuove generazioni, rafforzando la partecipazione delle comunità e garantendo che i valori di sostenibilità, inclusione e responsabilità condivisa si estendessero ben oltre l'evento stesso, coinvolgendo tutta la forza lavoro e i volontari attraverso un piano formativo sviluppato insieme al CIO e all'IPC.

Nell'entrare nella fase finale di rendicontazione, lo facciamo con orgoglio e un profondo senso di responsabilità. Milano Cortina 2026 rappresenta una pietra miliare per i futuri grandi eventi: una dimostrazione che sostenibilità, inclusione e valore di lungo periodo possono guidare ogni scelta e ispirare un impegno condiviso a protezione dei nostri territori e del nostro futuro collettivo.

Andrea Varnier
Amministratore Delegato
Fondazione Milano Cortina 2026



1 Bio-GPL prodotto da risorse rinnovabili (es. materie prime) con basse emissioni di carbonio.

2 London Bullion Market Association.

3 Hydrotreated Vegetable Oil, biocarburante rinnovabile spesso definito "diesel rinnovabile", ricavato da materiali di scarto come oli da cucina esausti e grassi animali.

3. FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

La Fondazione Milano Cortina 2026[4], costituita come ente di diritto privato senza scopo di lucro, ha svolto il ruolo di Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. Il Comitato Organizzatore è stato responsabile dell'esecuzione dei Giochi, nonché della promozione e comunicazione di tutti gli eventi sportivi correlati; non è stato tuttavia coinvolto nella costruzione di impianti e infrastrutture permanenti.

La Fondazione è stata costituita il 9 dicembre 2019. La durata della Fondazione è stata fissata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nel corso del 2025, il quadro normativo e interpretativo del Decreto-Legge n. 76/2024 ha ulteriormente confermato la qualificazione della Fondazione Milano Cortina 2026 quale ente di diritto privato, a prescindere dai suoi obiettivi, dalla composizione e dalla rilevanza strategica anche per il Paese e per i territori coinvolti. Tale impostazione è stata confermata dalla Corte Costituzionale, che ha fornito un chiarimento definitivo sulla qualificazione giuridica della Fondazione quale soggetto di diritto privato con la sentenza n. 129 del 16 luglio 2026.

Nota sulla nomenclatura: nelle pagine seguenti, i termini "Fondazione" e "Comitato Organizzatore" devono considerarsi equivalenti. "Milano Cortina 2026" può riferirsi sia al Comitato Organizzatore sia alla specifica edizione dei Giochi Invernali.

4 Il quadro normativo nazionale della Fondazione è stato definito dal Decreto-Legge n. 16 dell'11 marzo 2020, convertito in Legge n. 31 dell'8 maggio 2020. Il quadro di governance originario è stato significativamente modificato dall'articolo 34 del Decreto-Legge n. 115 del 9 agosto 2022, convertito in Legge n. 142 del 21 settembre 2022.

5 Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è partecipata dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e delle Infrastrutture e dei Trasporti, ciascuno al 35%; dalle Regioni Lombardia e Veneto, ciascuna al 10%; e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, ciascuna al 5%.

LA GOVERNANCE DEI GIOCHI

Altre entità istituite con diverse responsabilità sulla organizzazione dei Giochi sono le seguenti:

- **La società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (o SIMICO S.p.A.)**, designata quale centrale di committenza e stazione appaltante incaricata della pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle opere infrastrutturali, comprese le opere pubbliche e connesse relative agli impianti sportivi Olimpici e Paralimpici[5]. SIMICO S.p.A. è stata costituita il 22 novembre 2021.
- alcuni enti territoriali, come le **Province Autonome di Trento e Bolzano**, e altri soggetti quali **ANAS S.p.A.**, **RFI S.p.A.** e **Ferrovienord S.p.A.**, sono stati direttamente responsabili della realizzazione delle opere infrastrutturali (incluse nel Piano Complessivo delle Opere Olimpiche — si veda più avanti).

Il Decreto-Legge n. 16 dell'11 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 31 dell'8 maggio 2020, ha previsto il **Consiglio Olimpico Congiunto (anche denominato "Consiglio")** per fornire un indirizzo strategico complessivo, monitorare l'attuazione del programma dei Giochi e vigilare sugli aspetti più sensibili relativi a reputazione, sostenibilità e legacy Olimpica e Paralimpica.

Successivamente, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2023, è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la **Cabina di Regia** per le opere e gli interventi connessi ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali "Milano Cortina 2026", con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento.

Tale organismo è stato incaricato di garantire una gestione unitaria ed efficace delle attività necessarie per l'esecuzione dei Giochi, garantendo che la realizzazione delle opere avvenisse in modo coerente, coordinato e tempestivo

Il Consiglio Olimpico Congiunto è stato di fatto superato e sostituito dalla Cabina di Regia, che nella fase di programmazione ha assunto un ruolo centrale nella direzione e nel coordinamento delle attività.

Le principali questioni emerse nel corso dell'organizzazione dell'evento sono state affrontate nell'ambito delle riunioni degli Enti Membri, che hanno costituito la sede primaria di confronto e risoluzione di tali questioni. L'articolo 1.3 dello Statuto della Fondazione prevede che gli Enti Membri di Milano Cortina 2026 – ossia il Ministro per lo Sport e i Giovani, i Sindaci di Milano e Cortina e i Presidenti della Regione Veneto, della Regione Lombardia e

delle Province Autonome di Trento e Bolzano, i Presidenti di CONI e CIP – si riuniscano al fine di essere direttamente informati sullo stato di avanzamento delle attività e di discutere i programmi della Fondazione.

Tali incontri hanno costituito un'importante sede di dialogo istituzionale, consentendo aggiornamenti tempestivi sull'avanzamento delle attività della Fondazione e favorendo un efficace allineamento sugli indirizzi strategici e sui programmi.

Il **Ministero per lo Sport e i Giovani** è stato individuato dal Governo centrale quale principale interlocutore dell'OCOG, anche con il compito di gestire e coordinare centralmente il rapporto tra l'OCOG e tutti gli altri enti governativi. Questo ruolo è divenuto più rilevante a seguito della riforma della governance del 2022, quando un maggiore coinvolgimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha contribuito a rafforzare il rapporto tra OCOG e Governo.

Il Ministero per lo Sport e i Giovani ha inoltre svolto un ruolo determinante nella costituzione del **Nucleo di Coordinamento** (Comitato Interministeriale di Indirizzo) nel settembre 2025. Tale comitato ha rappresentato una sede fondamentale per riunire tutti gli stakeholder governativi rilevanti, facilitando risposte rapide e coordinate alle questioni che richiedevano il coinvolgimento di più ministeri: Sport e Giovani, Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Infrastrutture e Trasporti, Interno, Difesa, Salute, Protezione Civile e Politiche del Mare. La creazione del Nucleo di Coordinamento ha segnato un significativo passo avanti nella gestione dei rischi connessi ai Giochi, consentendo l'escalation rapida delle criticità emergenti ai livelli di governo appropriati.

Nel contesto evolutivo dei Giochi, a fine 2025 è stato nominato un **Commissario Straordinario del Governo per i Giochi Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026** (Decreto-Legge n. 96 del 30 giugno 2025, convertito con modificazioni dalla Legge n. 119 dell'8 agosto 2025), quale figura responsabile del raccordo e del coordinamento istituzionale.

Il Commissario ha operato come motore propulsivo, monitorando e coordinando le attività relative alle questioni dei Giochi Paralimpici – in particolare accessibilità, inclusione e legacy sociale – senza incidere sulla natura di diritto privato della Fondazione né sostituirsi ai suoi organi statutari, rafforzando così la vigilanza pubblica su una componente centrale del progetto Olimpico e Paralimpico.

Come avviene per ogni edizione dei Giochi, il **CIO** e l'**IPC** vigilano sulla pianificazione ed esecuzione dei Giochi, nonché sull'applicazione degli standard di trasparenza e accountability; la Fondazione ha mantenuto con essi un dialogo costante e diretto.

I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 hanno adottato un nuovo modello del CIO noto come **"Event Delivery Model"**, applicato per la prima volta ai Giochi Olimpici di Parigi 2024, che prevede un significativo coinvolgimento di enti già esistenti nelle comunità ospitanti (denominati Event Delivery Entities). Questo nuovo approccio al modello di esecuzione, che supera il precedente modello di gestione centralizzata, ha consentito un'organizzazione più efficiente delle sedi per eventi e competizioni, valorizzando al massimo le competenze presenti sul territorio nelle comunità ospitanti attraverso l'integrazione di team locali con esperti Olimpici e Paralimpici selezionati da Milano Cortina 2026.

I seguenti Event Delivery Entities, ciascuno con comprovata esperienza nell'organizzazione di eventi sportivi internazionali:

- **Fondazione Cortina**, con ampia esperienza in grandi eventi come i Campionati Mondiali di Sci Alpino 2021, le Finali di Coppa del Mondo di Para Sci Alpino 2023, nonché le tappe annuali di Coppa del Mondo di Sci Alpino;
- **Nordic Ski Val di Fiemme WM 2003 S.r.l.**, organizzatore storico dei principali eventi di sci nordico, tra cui i Campionati Mondiali di Sci Nordico e il Tour de Ski;
- **Comitato Coppa del Mondo di Biathlon**, responsabile della Coppa del Mondo annuale di Biathlon e organizzatore di diversi Campionati Mondiali di Biathlon;
- **Fondazione Bormio**, coinvolta nell'organizzazione della Coppa del Mondo di Sci Alpino maschile 2023 e 2024.

L'Event Delivery Model (modello diffuso) è stato concepito per rafforzare la flessibilità, l'efficienza e la sostenibilità dell'organizzazione dei Giochi, controllando al contempo i costi e valorizzando le competenze locali.

PIANO COMPLESSIVO DELLE OPERE OLIMPICHE E PARALIMPICHE

Il Piano Complessivo delle Opere Olimpiche e Paralimpiche[6] ha riguardato gli adeguamenti necessari agli impianti sportivi e altri progetti pianificati dagli enti locali, finanziati con fondi pubblici sia a livello locale sia nazionale. Direttamente o indirettamente coinvolte in tali amministrazioni, queste opere sono state accelerate grazie ai Giochi[7]. In qualità di stazione appaltante centrale, SIMICO S.p.A. è stata incaricata della realizzazione

6 Approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 26 settembre 2022, e successivi allegati, ai sensi dell'art. 1(20) della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, abrogato con DPCM dell'8 settembre 2023

7 Il Piano esclude i progetti privati previsti a Milano, quali la Milano Santa Giulia Ice Hockey Arena e il Villaggio Olimpico e Paralimpico.

dell'insieme delle opere individuate, anche attraverso accordi con altre stazioni appaltanti.

SIMICO S.p.A. ha operato secondo le indicazioni delle stazioni appaltanti e del Comitato Organizzatore relativamente a scadenze delle opere, ubicazione e caratteristiche sociali, ordine di priorità, tempi di completamento, onere economico di ciascuna opera e relativa copertura finanziaria[8]. I requisiti tecnici sono stati definiti dalle Federazioni Internazionali.

Il sito web di SIMICO S.p.A., attraverso lo strumento Open Milano Cortina 2026, fornisce dettagli sul Piano Complessivo delle Opere Olimpiche[9], con la ripartizione degli investimenti per tipologia e area geografica, nonché sullo stato di avanzamento.
Una caratteristica importante di questi Giochi, sottolineata fin dalla fase di candidatura, è stata la massimizzazione dell'uso di infrastrutture esistenti, con 11 sedi di gara su 13 (l'85%) esistenti o temporanee. Sono state costruite solo due nuove sedi di gara, con un utilizzo previsto anche dopo i Giochi:

- la **Milano Santa Giulia Ice Hockey Arena**, per l'hockey su ghiaccio e il Para hockey su ghiaccio;
- il **Cortina Sliding Centre**, per bob, skeleton e slittino – utilizzato fino al 2008 – ricostruito sul sito della pista realizzata per l'edizione dei Giochi Invernali del 1956.

Oltre a queste nuove sedi di gara, il **Villaggio Olimpico di Milano** è stato costruito su un'ex area ferroviaria ed è oggi trasformato in alloggi per studenti e edilizia a prezzi accessibili. Questa infrastruttura era già parte dei piani di sviluppo della città di Milano e, pertanto, i Giochi hanno avuto il ruolo di acceleratori.

PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI GIOCHI MILANO CORTINA 2026

Nell'ambito delle proprie funzioni, il Comitato Organizzatore ha elaborato il **Programma per la Realizzazione dei Giochi Milano Cortina 2026** (il "Programma"), uno strumento previsto dalla Legge n. 31 dell'8 maggio 2020 (nota come Legge Olimpica), all'art. 1(2).
Il Programma ha riunito un insieme di programmi di intervento settoriali sviluppati dalle Aree Funzionali del Comitato per rispondere a specifiche esigenze tecniche e funzionali connesse all'esecuzione dei Giochi. In particolare, il Programma ha delineato un quadro di scelte strategiche, linee guida generali e piani di intervento tecnici e funzionali settoriali per l'esecuzione dei Giochi.

8 Per le medesime finalità e a determinate condizioni, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e sentito il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Consiglio può nominare uno o più commissari straordinari con i poteri e le funzioni di cui all'art. 4(3) del Decreto-Legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019.

9 La piattaforma è stata pubblicata nell'ottobre 2024, a seguito di interlocuzioni con associazioni per la tutela ambientale e la trasparenza negli appalti pubblici (es. Libera).

Sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il Programma è stato progressivamente aggiornato nel percorso di avvicinamento ai Giochi per riflettere le condizioni in continua evoluzione, preservando al contempo l'impegno complessivo a realizzare un'edizione dei Giochi che, nel pieno rispetto dei valori Olimpici e Paralimpici, lasciasse una legacy positiva.

LA COMMISSIONE ATLETI E TECNICI – CAT26

La Commissione Atleti e Tecnici di Milano Cortina 2026 (CAT26) è stata istituita per rispondere alle previsioni contenute nell'Host City Contract e nel Dossier di Candidatura presentati nel 2019. La CAT26 è stata un organo consultivo riconosciuto dal CIO e dall'IPC.

I compiti della CAT26 erano: promuovere i valori Olimpici e Paralimpici e la pratica dello sport; tutelare la salute fisica e mentale degli Atleti durante i Giochi; supportare il Comitato Organizzatore nella scelta del livello di servizi da offrire agli Atleti partecipanti ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali; promuovere programmi di formazione e supporto rivolti agli Atleti al termine della carriera sportiva.

Nella fase di avvicinamento e durante i Giochi, la CAT26 ha adempiuto al proprio mandato supportando numerose attività, tra cui la *Winter Games Week*, un programma educativo sviluppato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il CONI e il CIP per portare i valori Olimpici e Paralimpici nelle scuole, e il toolkit *"I'mPOSSIBLE"* dell'IPC, pensato per sensibilizzare le giovani generazioni sul Movimento Paralimpico e sui diritti delle persone con disabilità.

La CAT26 ha inoltre promosso il programma A*thlete Reskilling – Now to Next*, finalizzato ad aiutare gli Atleti a riconoscere e valorizzare le competenze sviluppate attraverso lo sport come base per la vita dopo la carriera agonistica. A livello internazionale, la CAT26 ha partecipato all'IOC International Athletes' Forum a Losanna nel giugno 2025, presentando i risultati raggiunti dalla Fondazione Milano Cortina 2026.

Infine, la CAT26 è stata coinvolta da diverse Aree Funzionali nelle attività di pianificazione e nell'erogazione dei servizi per i Giochi 2026, in qualità di garante dell'esperienza degli Atleti (ad es. sport, villaggi, ecc.).

4. I GIOCHI

In una straordinaria collaborazione, due città (Milano e Cortina), sostenute da due Regioni, Lombardia e Veneto, e due Province Autonome, Trento e Bolzano, hanno co-ospitato i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026, seguendo il principio del CIO di "adattare i Giochi ai territori". Assegnati il 24 giugno 2019, questi Giochi hanno segnato la terza volta che l'Italia ospita i Giochi Invernali, dopo Cortina d'Ampezzo nel 1956 e Torino nel 2006.

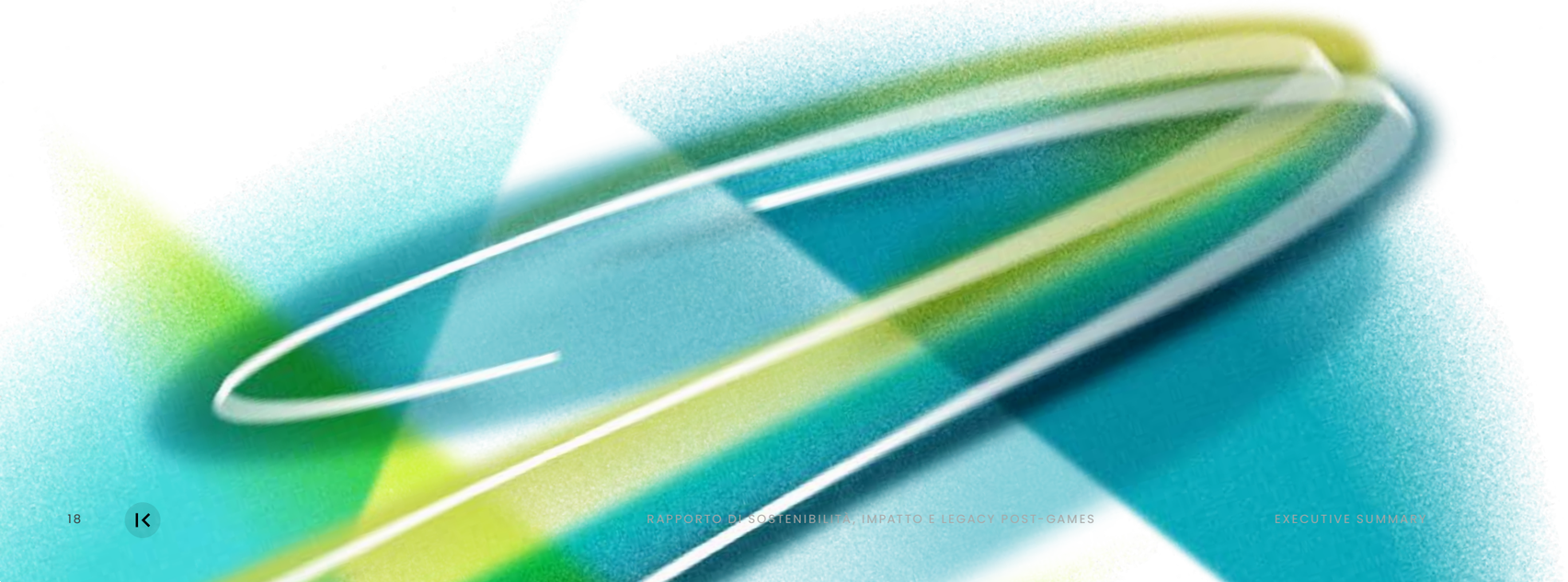
Svoltisi dal 6 al 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026, i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 hanno riunito 2.880 Atleti Olimpici e 611 Atleti Paralimpici provenienti da 92 Comitati Olimpici Nazionali (CON), 2 Atleti Individuali Neutrali (AIN) e 55 Comitati Paralimpici Nazionali (NPC). Le competizioni si sono svolte in 13 sedi Olimpiche e 5 sedi Paralimpiche, abbracciando 16 discipline Olimpiche e 6 sport Paralimpici. Milano Cortina 2026 ha inoltre segnato un traguardo storico come Giochi Olimpici Invernali con il maggiore equilibrio di genere di sempre, con il 47% di atlete donne. Per maggiori dettagli visitare i siti web *olympics.com/olympic-games/milano-cortina-2026 e paralympic.org/milano-cortina-2026*

CANDIDATURA

CALENDARIO E RISULTATI

OLIMPICI

PARALIMPICI



Le sedi di gara e non di gara dei Giochi erano suddivise in quattro cluster principali:

1

CLUSTER MILANO

lo Stadio Olimpico Milano San Siro, il Villaggio Olimpico e Paralimpico, il Centro Media Principale, insieme alle sedi di gara situate alla Milano Santa Giulia Hockey Arena, insieme alle altre sedi di gara nei comuni di Rho e Assago (Milano Rho Ice Hockey Arena, Milano Speed Skating Stadium e Milano Ice Skating Arena);

2

CLUSTER CORTINA

con le sedi di gara (Cortina Curling Olympic Stadium, Cortina Sliding Centre, Tofane Alpine Skiing Centre, Cortina Para Snowboard Park e Anterselva Biathlon Arena) e i Villaggi suddivisi tra Antholz/Anterselva e Cortina;

3

CLUSTER VAL DI FIEMME

con le due sedi di Tesero e Predazzo (Tesero Cross-Country Skiing Stadium e Predazzo Ski Jumping Stadium), e il Villaggio Olimpico e Paralimpico di Predazzo;

4

CLUSTER VALTELLINA

con le sedi di gara (Stelvio Ski Centre, Livigno Snow Park e Livigno Aerials & Moguls Park) e i Villaggi suddivisi tra Bormio e Livigno.

Oltre a quelle già citate, vi è anche una sede indipendente, l'Arena di Verona, che ha ospitato la Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici e la Cerimonia di Apertura dei Giochi Paralimpici.

La visione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 si è ispirata a quella del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), ossia "costruire un mondo migliore attraverso lo sport", e a quella del Comitato Paralimpico Internazionale (IPC), "rendere il mondo più inclusivo attraverso lo sport". Per raggiungere questo obiettivo, l'organizzazione dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026 si è basata sui requisiti del CIO e dell'IPC.

Olympic City
Cluster
City

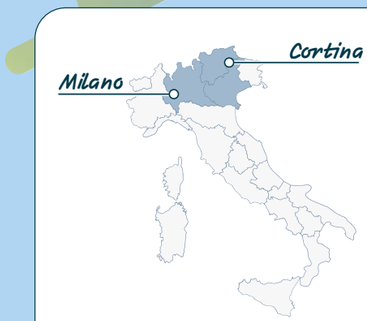
Motorway
National Road
Mountain Road
Railway

Olympic Village
OFH Olympic Family Hotel
Megastore
IBC: International Broadcast Center
TV Studios
MPC: Main Press Center

INNSBRUCK
AUSTRIA
SWITZERLAND

Antholz/ Anterselva
BIATHLON
Brenner/ Brennero
Olang/ Valdaora
Toblach/ Dobbiaco
CORTINA CLUSTER
Livigno
FREESTYLE SKIING
SNOWBOARD
Chur
Meran/ Merano
Brixen/ Bressanone
PASSO DELLO STELVIO
PASSO DEL FOSCAGNO
St Moritz
VALTELLINA CLUSTER
Bormio- Valdisotto
ALPINE SKIING
SKI MOUNTAINEERING
Ospizio Bernina
Cortina d'Ampezzo
ALPINE SKIING
BOBSLEIGH
CURLING
LUGE
SKELETON
Bozen/ Bolzano
PASSO SAN PELLEGRINO
PASSO FALZAREGO
PASSO DI COSTALUNGA
Predazzo
NORDIC COMBINED
SKII JUMPING
VAL DI FIEMME CLUSTER
Auer/ Ora
Pieve di Cadore
Longarone
Tirano
PASSO DELL'APRICA
PASSO DEL TONALE
Tesero
NORDIC COMBINED
CROSS-COUNTRY SKIING
Colico
Sondrio
Ponte nelle Alpi
Trento
Lugano
Treviso
ANTONIO CANOVA OTHER AIRPORT
Lecco
MALPENSA OFFICIAL PORT OF ENTRY AIRPORT
Como
ORIO AL SERIO OTHER AIRPORT
LINATE OTHER AIRPORT
Bergamo
MILANO CLUSTER
Brescia
VALERIO CATULLO OTHER AIRPORT
Vicenza
MARCO POLO OFFICIAL PORT OF ENTRY AIRPORT
Padova
Venezia
Milano
OPENING CEREMONY
SHORT TRACK SPEED SKATING
ICE HOCKEY
FIGURE SKATING
SPEED SKATING
Verona
CLOSING CEREMONY

TORINO
GENOVA
BOLOGNA/ROMA



Paralympic City
Cluster
City

Motorway
National Road
Mountain Road
Railway

Paralympic Village
PFH Paralympic Family Hotel
Megastore
IBC: International Broadcast Center
TV Studios

INNSBRUCK

AUSTRIA

SWITZERLAND

Brenner/
Brennero

Antholz/
Anterselva

Olang/
Valdaora

Toblach/
Dobbiaco

Meran/
Merano

Brixen/
Bressanone

Chur

Livigno

St Moritz

PASSO DELLO STELVIO

PASSO DEL FOSCAGNO

Bormio-Valdisotto

Ospizio Bernina

VALTELLINA CLUSTER

Bozen/
Bolzano

Cortina d'Ampezzo

PFH

CLOSING CEREMONY

CORTINA CLUSTER

WHEELCHAIR CURLING

PARA ALPINE SKIING

PARA SNOWBOARD

PASSO SAN PELLEGRINO

PASSO FALZAREGO

PASSO DI COSTALUNGA

Predazzo

VAL DI FIEMME CLUSTER

Auer/
Ora

Tesero

PARA BIATHLON

PARA CROSS-COUNTRY SKIING

Pieve di Cadore

Longarone

Ponte nelle Alpi

Tirano

PASSO DELL'APRICA

PASSO DEL TONALE

Colico

Sondrio

Trento

Lugano

Lecco

Como

Treviso

ANTONIO CANOVA
OTHER AIRPORT

MALPENSA
OFFICIAL PORT
OF ENTRY AIRPORT

ORIO AL SERIO
OTHER AIRPORT

LINATE
OTHER
AIRPORT

MILANO CLUSTER

Bergamo

Brescia

VALERIO CATULLO
OTHER AIRPORT

Vicenza

MARCO POLO
OFFICIAL PORT
OF ENTRY AIRPORT

Padova

Venezia

Milano

PARA ICE HOCKEY

IBC

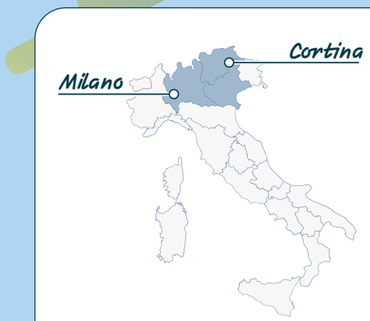
Verona

OPENING CEREMONY

TORINO

GENOVA

BOLOGNA/ROMA



5. I NUMERI CHIAVE

RAPPRESENTANZA OLIMPICA E PARALIMPICA

3.491
Atleti

2.880
Atleti Olimpici

611
Atleti Paralimpici

47%
Atlete donne — i Giochi Olimpici Invernali con il maggiore equilibrio di genere di sempre

92
Comitati Olimpici Nazionali (NOCs)

+2
Atleti Individuali Neutrali (AIN)

55
Comitati Paralimpici Nazionali (NPC)

16+6
Discipline Olimpiche e sport Paralimpici*

* Lo sci alpinismo è stato introdotto come nuova disciplina Olimpica a Milano Cortina 2026

SEDI DI GARA

13
Sedi di gara Olimpiche

5
Sedi di gara Paralimpiche

85%
Sedi esistenti o temporanee

4
Cluster: Milano, Cortina d'Ampezzo, Val di Fiemme, Valtellina

SPETTATORI

1.283.000
Biglietti Olimpici venduti

134.490
Biglietti Paralimpici venduti

140
Paesi di provenienza spettatori Olimpici

90
Paesi di provenienza spettatori Paralimpici

IL TEAM DI MILANO CORTINA 2026 (DATI AL 31 MARZO 2026)

Fino al 31 marzo 2026
1.914
Personale retribuito totale

Fino al 31 marzo 2026
49%
Donne dipendenti

Fino al 31 marzo 2026
48%
Donne in posizioni apicali

62
Paesi di provenienza dei dipendenti

1.000
Lavoratori interinali (picco)

0
Infortuni sul lavoro con lesioni personali gravi e/o incidenti mortali

1.6
Indice di infortuni sul lavoro per personale dipendente e volontari calcolato sui 12 mesi di "picco" (aprile 2025 - marzo 2026)

VOLONTARI

18.000+
Volontari Team26

130.000
Candidature totali ricevute

98
Nazionalità rappresentate

51%
Volontarie donne

48%
Volontari under 35

301
Volontari che si sono autodichiarati con disabilità

IL VIAGGIO DELLA FIAMMA

GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

12.000km
Distanza percorsa

10.001
Tedofori

60
Città di celebrazione

GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI

2.000km
Distanza percorsa

501
Tedofori

13
Città di celebrazione

TORCE OLIMPICHE E PARALIMPICHE CERTIFICATE

Torce realizzate con oltre il 60% di materiali riciclati e sottoprodotti, che hanno ottenuto la certificazione ReMade®.

La certificazione ReMade® garantisce la piena tracciabilità dei materiali utilizzati e certifica la presenza di contenuto riciclato.

PERFORMANCE AMBIENTALE

Quasi
100%
Elettricità da rete rinnovabile certificata nelle sedi (operazioni Games Time sotto il controllo della Fondazione)

100%
Illuminazione a LED installata temporaneamente per l'illuminazione dei campi di gara

Quasi
100%
HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) utilizzato per le attrezzature di preparazione neve

40%
HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) utilizzato per vari usi (generatori temporanei, trasporto) sul totale del carburante consumato

20.000
Elementi di arredo riutilizzati da Parigi 2024

108.628
Pasti donati tramite il programma di recupero alimentare durante i Giochi

17%
Veicoli della flotta completamente elettrici

237.222
tCO_2e: emissioni GHG sotto la responsabilità di Fondazione associate alle attività di pianificazione e realizzazione dei Giochi. **Circa il 20% in meno rispetto alla stima iniziale (baseline).**

Più del
100%
Il volume dei crediti di carbonio ritirati da Fondazione equivale a più del 100% delle emissioni GHG sotto la responsabilità di Fondazione associate alle attività di pianificazione e realizzazione dei Giochi.

64%
Materiali da rifiuti urbani recuperati per il riciclo durante i Giochi

107
Hotel contrattualizzati con certificazione** di sostenibilità (su 567)

**La maggior parte degli Hotel certificati ha ottenuto la certificazione di sostenibilità in seguito alla promozione, da parte della Fondazione, di standard di sostenibilità riconosciuti tra gli hotel convenzionati.

Circa
3.000
Pallet allocati per il riuso (vendita e donazione)

110
Organizzazioni coinvolte in qualità di beneficiari nel processo di donazione (enti pubblici, organizzazioni non profit e sportive)

ISO 20121

Sistema di gestione della sostenibilità dell'evento certificato.

Standard internazionale per la gestione sostenibile degli eventi, che garantisce la responsabilità ambientale, sociale ed economica in tutte le operazioni dei Giochi.

ISO 14064-1

Inventario delle emissioni di CO_2 delle attività operative sotto la diretta responsabilità del Comitato Organizzatore, verificato in modo indipendente in conformità allo standard ISO.

Standard internazionale per quantificare, rendicontare e verificare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) di un'organizzazione.

ACCESSIBILITÀ E PROGETTAZIONE UNIVERSALE

100%
Sedi competitive e non competitive accessibili

100%
Competizioni Paralimpiche con audiodescrizione

75%
Competizioni Olimpiche con audiodescrizione

100%
Cerimonie Olimpiche e Paralimpiche sottotitolate e tradotte in lingua dei segni

100
Punti informativi nelle sedi dotati di facilitatori per persone con disabilità uditiva e sedie a rotelle di cortesia

100%
Sedi montane e cittadine accessibili tramite sistemi di mobilità accessibili

EDUCAZIONE E CULTURA

2M+
Giovani raggiunti tramite il Programma Educativo Gen26

~12M
Persone coinvolte nell'Olimpiade Culturale

Circa
1.760
Enti e realtà culturali coinvolti nell'Olimpiade Culturale

100+
Enti e università che hanno ricevuto il Gen26 Label

40.000
Biglietti riservati al Programma di Ticketing Scolastico

150k+
Insegnanti coinvolti nel Programma Educativo Gen26

MEDIA, BROADCAST E COINVOLGIMENTO DIGITALE

~2,6B
Persone che hanno seguito i Giochi Olimpici Milano Cortina 2026 nel mondo

~11B
Interazioni digitali nel mondo

15.000+
Articoli di quotidiani nel mondo



6. GESTIONE ETICA DEI GIOCHI

Le azioni della Fondazione si ispirano al rispetto dello spirito Olimpico e Paralimpico, alla neutralità politica e all'universalità, alla lealtà, alla correttezza, alla trasparenza dei rapporti con le pubbliche autorità, al principio di autonomia, al dialogo continuo e collaborativo con le comunità locali e a un approccio basato sulla partnership per il raggiungimento dei propri obiettivi.

6.1. CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Codice Etico della Fondazione Milano Cortina 2026 è stato approvato per la prima volta il 21 luglio 2020 dal Consiglio di Amministrazione e successivamente aggiornato il 30 gennaio 2024. L'adozione del Codice ha rappresentato un elemento essenziale per garantire elevati standard di condotta.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (anche denominato "Modello 231"), predisposto analizzando le tipologie di reato previste dal Decreto Legislativo n. 231/2001 ritenute rilevanti per la Fondazione. Il Modello 231 è stato sviluppato mappando i processi aziendali e la valutazione dei rischi, individuando le aree di maggiore rischio potenziale per la Fondazione.

Nella riunione del 27 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Milano Cortina 2026 ha formalizzato la nomina dei cinque membri dell'Organismo di Vigilanza: tre membri effettivi e due membri supplenti.

Al fine di rafforzare l'autonomia e l'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza, chiamato a vigilare sul rispetto del Codice Etico, sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231, e sul rispetto dei regolamenti e delle procedure del Comitato Organizzatore, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una composizione dei membri effettivi e supplenti dell'Organismo di Vigilanza interamente costituita da soggetti esterni alla Fondazione. Il Modello 231 della Fondazione è stato aggiornato da ultimo nel giugno 2025 e attualmente è in fase di ultima revisione per dare atto della chiusura operativa di tutte le attività, con permanenza principalmente di sole attività amministrative e contabili.

Il Modello 231 e il Codice Etico hanno fatto parte del programma di formazione rivolto ai destinatari delle dichiarazioni trimestrali sui flussi informativi. Inoltre, in conformità con il Modello 231 nonché con gli standard nazionali e internazionali in materia di segnalazione di condotte illecite (Whistleblowing), la Fondazione ha attivato canali riservati di segnalazione per denunciare violazioni o condotte contrarie al proprio Codice Etico, alle procedure, ai regolamenti o alle linee guida.

I canali (una piattaforma digitale accessibile dal sito web di Milano Cortina 2026, indirizzi postali ed email dedicati) erano a disposizione di tutti gli stakeholder, incoraggiati a segnalare qualsiasi violazione.

La Fondazione ha aggiornato da ultimo, nel 2023, la propria Procedura di Segnalazione (Whistleblowing), prevedendo che il Segnalante potesse – alle condizioni stabilite dalla normativa vigente – effettuare la segnalazione anche attraverso il canale esterno istituito e gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La Fondazione ha individuato un Esperto incaricato quale gestore dei canali (scritti e orali) e l'Organismo di Vigilanza quale organo autonomo e indipendente responsabile della successiva gestione delle segnalazioni.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) ha preso in carico e gestito le segnalazioni ricevute; la gestione di tali segnalazioni è stata documentata nella piattaforma di Whistleblowing dedicata adottata dalla Fondazione, anche al fine di garantire la necessaria riservatezza.

2024	**15 RIUNIONI**
2025-2026[10]	**15 RIUNIONI**

10 I dati del 2026 includono le informazioni relative al periodo gennaio–settembre.

Nell'ambito del proprio mandato, l'Area Funzionale Internal Audit ha condotto complessivamente 43 audit di processo, monitorando anche l'avanzamento e l'effettiva attuazione delle azioni di miglioramento individuate.

6.2. PRIVACY, PROTEZIONE DEI DATI E CYBERSECURITY

La tutela della privacy e dei dati è stata un fattore essenziale per le attività della Fondazione. L'OCOG si è impegnato a garantire che la raccolta e il trattamento dei dati personali fossero conformi alle disposizioni di legge. A tal fine, la Fondazione ha implementato le misure necessarie per adempiere agli obblighi normativi, tra cui una Privacy Policy. Redatta in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e aggiornata nel novembre 2022, la **Privacy Policy** ha inteso tutelare i dati personali delle persone che sono entrate in contatto con la Fondazione. In particolare, ha definito le modalità di trattamento, conservazione, comunicazione e trasferimento dei dati degli utenti, oltre ai diritti degli interessati. La Fondazione ha inoltre nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)**, effettuato un censimento in un apposito Registro dei Trattamenti dei Dati Personali, e formato il personale e i fornitori sul corretto trattamento dei dati personali nell'esercizio delle proprie funzioni.

Come negli anni precedenti, nel periodo 2024-2026 non sono pervenuti reclami relativi a violazioni della privacy da parte degli stakeholder della Fondazione, né si sono registrati episodi di perdita, furto o violazione di dati riguardanti gli interessati, né reclami correlati. La **Strategia di Cybersecurity** si è fondata sul monitoraggio continuo dell'esposizione al rischio della Fondazione. Le politiche e i controlli volti a minimizzare il rischio informatico sono stati sviluppati attraverso un piano strutturato di rafforzamento progressivo, senza necessità di modifiche o intensificazioni specifiche in vista dei Giochi. Un approccio di miglioramento continuo è in atto dal 2022. Con l'avvicinarsi dei Giochi, le attività di threat-hunting sono state ulteriormente intensificate per identificare in modo proattivo potenziali minacce, con il supporto delle agenzie governative italiane. Un elemento distintivo della strategia è stato il piano di Service Provider Engagement, in base al quale ciascun fornitore di servizi è stato classificato secondo il proprio livello di criticità. Sulla base di tale valutazione, sono state implementate sia misure di integrazione diretta, che hanno consentito il monitoraggio continuo dei relativi servizi, sia un **programma mirato di Vulnerability Assessment e Penetration Testing**, per individuare e correggere eventuali vulnerabilità nei servizi erogati.

OPERAZIONI DURANTE I GIOCHI (GAMES-TIME)

Durante i Giochi, è stata garantita una supervisione operativa diretta e continua attraverso strutture di monitoraggio dedicate, supportate dal Security Operations Centre (C-SOC) e dal Technology Operations Centre (TOC), per garantire la resilienza, la sicurezza e le prestazioni di tutti i sistemi e servizi critici.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Considerando la protezione dei dati e la cybersecurity aspettI cruciall per la tutela di tutti i dati sensibili e per garantire l'integrità delle operazioni aziendali, il programma di sensibilizzazione ha previsto una formazione obbligatoria di 30 minuti in modalità web per tutti i dipendenti, raggiungendo un tasso di completamento del 93% nell'intera organizzazione nel 2025 e del 95% prima dei Giochi.

Inoltre, è stata condotta una campagna mensile di sensibilizzazione via email rivolta a tutti gli utenti, incentrata su temi specifici individuati in base alle esigenze operative.

6.3. TUTELA DEI DIRITTI DI MARKETING

Progettare e implementare misure a tutela dei titolari di diritti di marketing (in base ai quali un Partner commerciale comunica il proprio coinvolgimento con i Giochi, principalmente l'associazione con i marchi Olimpici e Paralimpici) è stato un fattore chiave per il successo della Fondazione Milano Cortina 2026 nell'organizzazione ed esecuzione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali.

Come nel periodo precedente, nel corso del 2025 e del 2026 la Fondazione ha mantenuto la piena conformità a tutte le normative applicabili e ai codici volontari che disciplinano le comunicazioni di marketing. A tutela dei titolari di diritti di marketing e a salvaguardia della proprietà intellettuale Olimpica e Paralimpica, la Fondazione ha adottato misure di enforcement, incluso l'invio di diffide (cease-and-desist).

6.4. CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

Come nel periodo precedente, nel 2025 e nel 2026 non sono stati registrati episodi di corruzione, perdita, furto o violazione di dati personali, né reclami correlati, conflitti di interesse o casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

In coerenza con il proprio impegno a sostegno dei diritti umani, in linea con la Carta Olimpica, la Fondazione Milano Cortina 2026 ha adottato una politica specifica nel caso in cui si fosse verificata una violazione durante il periodo dei Giochi Olimpici e Paralimpici in una qualsiasi delle sedi in cui si sono svolti.

La politica ha contribuito a creare un ambiente sicuro e inclusivo e ha fornito un quadro chiaro per affrontare le violazioni, garantendo riservatezza e protezione da ritorsioni. La politica si applicava agli individui accreditati dalla Fondazione Milano Cortina 2026, compresi personale retribuito, volontari, appaltatori, fornitori di servizi, partner di marketing e spettatori, sia come vittime, testimoni o presunti responsabili.

Tutti gli altri partecipanti ai Giochi, compresi gli atleti e i membri delle delegazioni nazionali, erano coperti dal sistema di safeguarding del CIO. I casi che coinvolgevano individui soggetti a entrambi i sistemi sono stati gestiti dalla **Joint Integrity Unit (JIU)**, un organismo congiunto composto da rappresentanti della Fondazione Milano Cortina 2026 e del CIO. La JIU ha garantito un coordinamento efficace, la condivisione delle informazioni e il processo decisionale a supporto di una gestione coerente e appropriata delle violazioni segnalate.

L'approccio centrato sulla vittima nella gestione degli incidenti si è ispirato a best practice riconosciute a livello internazionale, garantendo che tutte le interazioni con le persone coinvolte fossero di supporto, sensibili e prive di giudizio. Ha inoltre seguito il criterio per cui le persone non venissero mai pressate a condividere più informazioni di quante si sentissero a proprio agio a rivelare, garantendo al contempo la dovuta considerazione per la tutela della persona identificata come potenziale responsabile. In tutti i casi, è stata sempre offerta la possibilità di accedere all'assistenza medica e a una quiet room. Sono state implementate considerazioni speciali per facilitare l'accessibilità per i gruppi vulnerabili, comprese donne, minori, persone con disabilità, persone LGBTQIA+, minoranze religiose e anziani. È stata inoltre condotta una formazione intensiva per tutto il personale con maggiore probabilità di interagire con le vittime, per garantire l'attuazione di questo approccio.

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha gestito 31 casi di violazione dei diritti umani relativi al periodo dei Giochi Olimpici, mentre non è pervenuta alcuna segnalazione durante i Giochi Paralimpici. Va precisato che alcuni dei casi segnalati coinvolgevano più vittime e/o più presunti responsabili, e sono stati pertanto raggruppati e gestiti come casi singoli nell'ambito del quadro di segnalazione.
Inoltre, sebbene il numero di casi formalmente registrati attraverso il meccanismo di segnalazione rifletta quelli sottoposti attraverso questo canale, esso non rappresenta il numero totale delle situazioni gestite durante i Giochi.



7. APPROCCIO PER LA SOSTENIBILITÀ E LA LEGACY DEI GIOCHI

La sostenibilità è un principio di lavoro fondamentale dei Movimenti Olimpico e Paralimpico. I Giochi Invernali Milano Cortina 2026 hanno raccolto la sfida di essere un modello in questo campo, gestendo l'integrazione delle tematiche legate alla sostenibilità e promuovendo l'attuazione di iniziative di legacy lungo l'intero ciclo di vita dei Giochi.

Integrare criteri, iniziative e azioni per una maggiore sostenibilità in tutte le fasi dei Giochi può generare benefici di lungo periodo e una legacy su due livelli:

LEGACY MATERIALE

Tutti gli effetti materiali dei Giochi che contribuiscono allo sviluppo locale di lungo periodo (ad esempio, la riqualificazione delle infrastrutture sportive, l'aumento del turismo e dell'accessibilità, gli ampliamenti, le nuove configurazioni e le innovazioni nei servizi medici, nell'energia, nei trasporti e nelle infrastrutture di telecomunicazione nelle aree interessate dai Giochi).

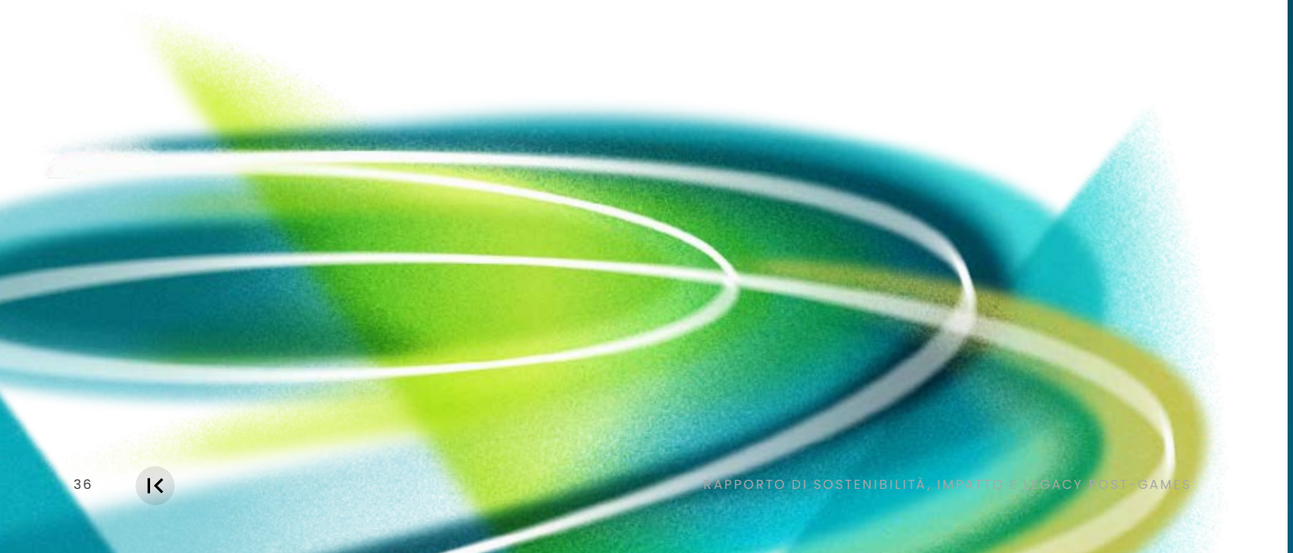
LEGACY IMMATERIALE

Tutti gli effetti immateriali dei Giochi che contribuiscono allo sviluppo di lungo periodo delle persone e delle comunità (ad esempio, attraverso l'incremento dell'attività sportiva e di stili di vita più sani, o la consapevolezza dell'impatto delle scelte individuali; attraverso la formazione professionale dedicata su servizi specifici per i Giochi, ad es. sanitari). Il Comitato Organizzatore ha realizzato direttamente una serie di progetti (Programma educativo Gen26, Olimpiade culturale, Italia dei Giochi, Programma volontari Team26, iniziative di formazione e sensibilizzazione, ecc.); altri sono stati sviluppati da organizzazioni esterne, come comuni, partner e organizzazioni non profit.

L'obiettivo finale è stato quello di creare una legacy tangibile post-Games e, al contempo, trasmettere gli ideali dei Movimenti Olimpico e Paralimpico alle generazioni future attraverso il coinvolgimento attivo di una rete di stakeholder locali, comprese le pubbliche amministrazioni, i partner e le imprese, le associazioni sportive e le organizzazioni del terzo settore. Questo obiettivo è stato ulteriormente rafforzato nel settembre 2023, quando la Camera dei Deputati italiana ha approvato all'unanimità una modifica costituzionale che riconosce formalmente il valore educativo, sociale e psicofisico dello sport in tutte le sue forme.

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha mappato centinaia di progetti realizzati dai diversi stakeholder dei Giochi: enti locali, Governo italiano, partner commerciali, NOC, NPC, Federazioni Nazionali, ecc. Questi progetti hanno creato una legacy che avrà un impatto, in alcuni casi, su tutta l'Italia per gli anni a venire, in linea con l'inserimento dello sport nella Costituzione italiana.

I progetti individuati sono ricaduti principalmente nei due pilastri di legacy della Fondazione Milano Cortina 2026, More Movement For All e Sviluppo economico locale sostenibile, e sono stati classificati come progetti avviati o accelerati dai Giochi.



8. I PRINCIPALI STAKEHOLDER DEI GIOCHI

Per individuare le principali dimensioni e le questioni chiave della Strategia SIL, la Fondazione Milano Cortina 2026 ha condotto un'analisi di materialità per mappare i principali stakeholder e individuarne le priorità, in conformità allo standard UNI EN ISO 20121:2024 per la costruzione di un Sistema di Gestione della Sostenibilità dell'Evento.

STAKEHOLDER CIO/IPC	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SOGGETTI ATTUATORI/ DELIVERY PARTIES	SOGGETTI DI SUPPORTO
ATLETI E FUNZIONARI NOC/NPC	GOVERNO NAZIONALE E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	EVENT DELIVERY ENTITIES	COMUNITÀ SCIENTIFICA E ACCADEMICA
FAMIGLIA OLIMPICA E PARALIMPICA	REGIONI LOMBARDIA E VENETO, PROVINCE AUTONOME DI BOLZANO E TRENTO	FORNITORI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	ALTRI COMITATI ORGANIZZATORI
MARKETING PARTNER TOP E NAZIONALI E OSPITI	COMUNI DI MILANO E CORTINA	ALTRE CITTÀ OSPITANTI	ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
FEDERAZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI, UFFICIALI TECNICI	CONI E CIP	INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2026 S.P.A - SIMICO	ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E NON PROFIT
GIORNALISTI E FOTOGRAFI		ENTI TURISTICI E AGENZIE PUBBLICHE	SOCIETÀ CIVILE
BROADCASTER/ EMITTENTI		ON LOCATION	SINDACATI
SPETTATORI			ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
FORZA LAVORO E VOLONTARI			CITTADINI
VISITATORI			

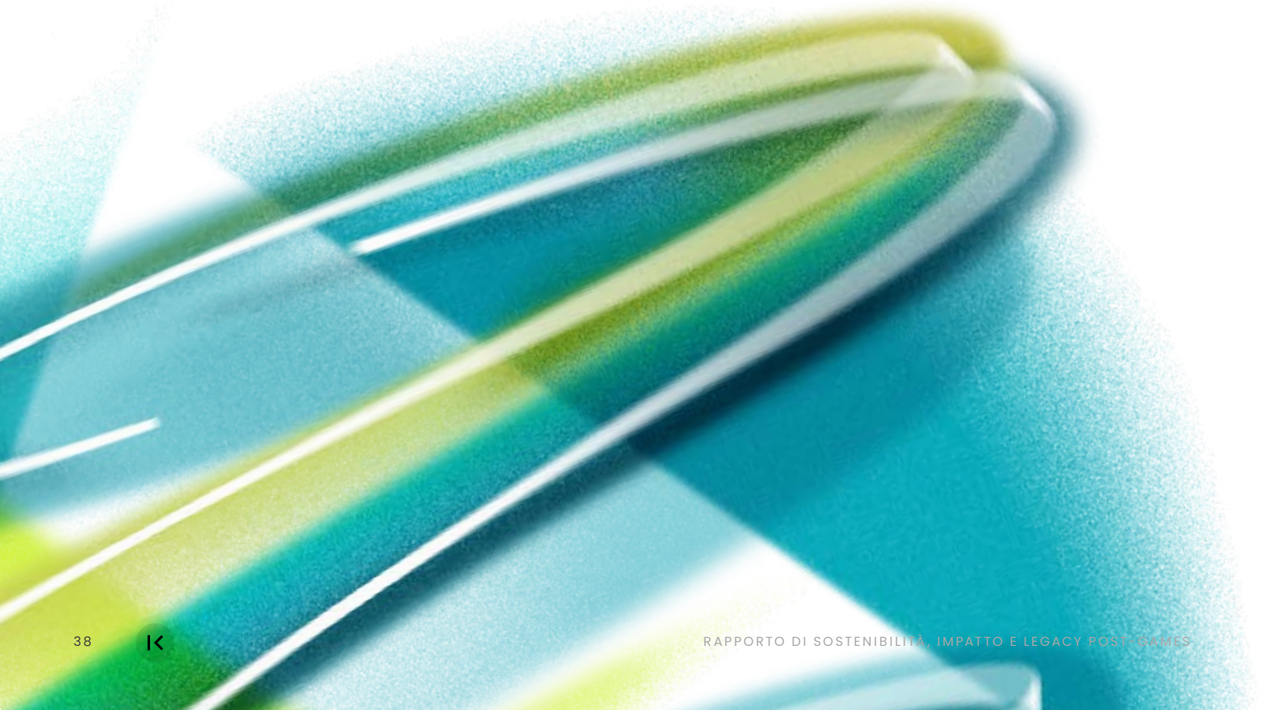
9. STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY (SIL)

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha definito la propria strategia di organizzazione e gestione dei Giochi sulla base dei risultati dell'analisi di materialità e del processo di coinvolgimento degli stakeholder. Fondazione ha inoltre utilizzato gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per individuare le aree di maggiore sinergia.

La Strategia SIL ha tradotto gli impegni della Fondazione in pratiche concrete nel contesto specifico dell'organizzazione dei Giochi, intesa come capacità di rispettare tempi e budget e generare una legacy.

La Fondazione si è posta obiettivi ambiziosi, pur dovendo affrontare sfide e contesti circostanti sempre più difficili nel corso degli anni (dalla pandemia di Covid alle guerre e alle conseguenti crisi energetiche ed economiche), con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli stakeholder e di progredire il più possibile verso un evento più sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Milano Cortina 2026 ha valutato e approvato la Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy il 6 aprile 2022, e i suoi obiettivi, azioni e target rivisti e aggiornati il 24 ottobre 2023.



La Strategia SIL di Milano Cortina 2026 affronta i cinque temi seguenti:

- **A** CAMBIAMENTO CLIMATICO ED ECOSISTEMI NATURALI
- **B** ECONOMIA CIRCOLARE
- **C** DIRITTI UMANI, EQUITÀ DI GENERE, INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ
- **D** SPORT E BENESSERE – MORE MOVEMENT FOR ALL
- **E** SVILUPPO ECONOMICO LOCALE SOSTENIBILE

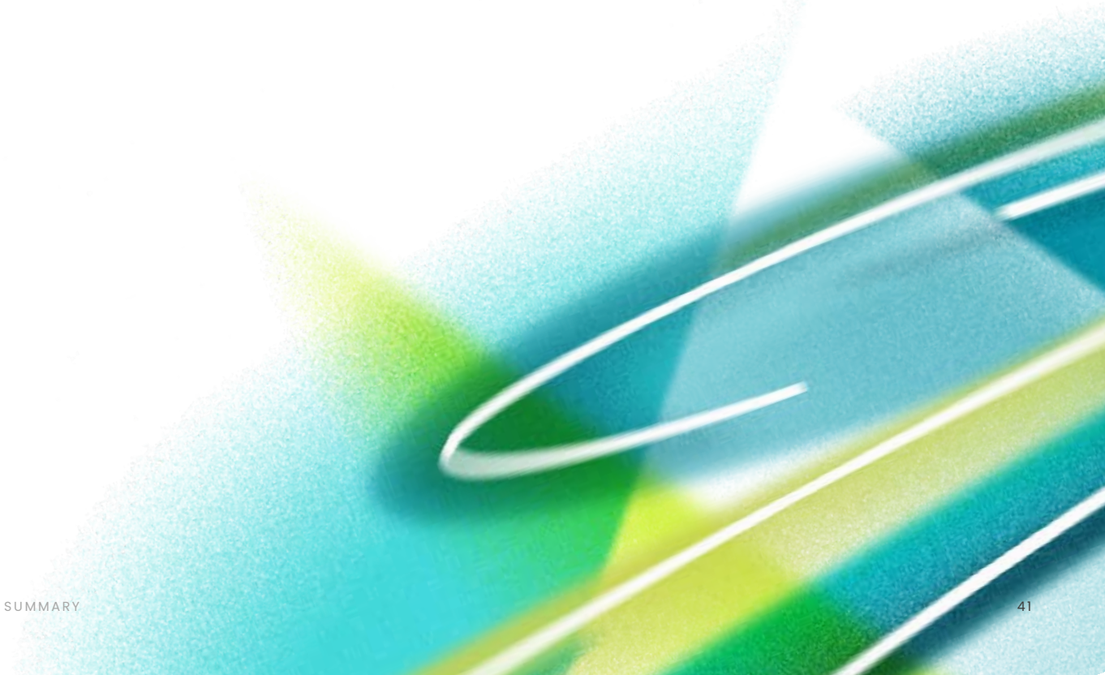
La seguente tabella sintetizza il livello di conseguimento di ciascun obiettivo, con il relativo livello di conseguimento e il capitolo di riferimento per maggiori dettagli del rapporto SIL completo.

Livello di raggiungimento	% SUL TOTALE DI 45 OBIETTIVI	NOTE
Raggiunto	64%	Alcune attività avviate dalla Fondazione hanno accresciuto la consapevolezza sui temi, orientando la traiettoria nella giusta direzione; tuttavia, gli obiettivi classificati come "sostanzialmente o parzialmente raggiunti" sono stati classificati come tali principalmente a causa di vincoli di tempo e risorse durante la fase di attuazione, nonché di sfide tecniche e infrastrutturali e di limitazioni nella raccolta di dati e informazioni presso gli stakeholder esterni necessari per dimostrare i risultati delle azioni.
Sostanzialmente raggiunto	9%	
Parzialmente raggiunto	27%	
Non raggiunto	0%	"Non raggiunto" si riferisce alla totale assenza di avvio di iniziative finalizzate al conseguimento dell'obiettivo.

La Strategia SIL è stata attuata attraverso un documento operativo in progressiva evoluzione (il "Piano di attuazione della sostenibilità"), che fa parte del Sistema di Gestione della Sostenibilità dell'evento e ha accompagnato l'intero ciclo di vita dei Giochi.

Nel corso del 2025, con l'avvicinarsi dei Giochi, e ulteriormente nel 2026, queste attività si sono progressivamente spostate dalla pianificazione e dal coordinamento all'attuazione, culminando nella piena esecuzione durante il periodo dei Giochi. Ulteriori dettagli sulle azioni specifiche e sul relativo livello di attuazione sono forniti nel Post-Games Sustainability, Impact and Legacy Report.

AREE, OBIETTIVI, AZIONI E TARGET	Livello raggiungimento	VEDI CAPITOLO NEL REPORT SIL COMPLETO
A CAMBIAMENTO CLIMATICO ED ECOSISTEMI NATURALI		
1 Riduzione delle emissioni derivanti da attività sotto controllo diretto		
Uso della rete elettrica come fonte principale per le sedi temporanee (migliorando inoltre la capacità, la resilienza e la ridondanza della rete esistente) e limitando l'uso di sistemi di alimentazione temporanei come soluzioni di riserva.	●	6.2.3 Energy Management
100% di elettricità da rete da fonti rinnovabili e certificate (sedi di gara e non di gara).	●	6.2.3 Energy Management
100% LED per l'illuminazione esterna temporanea.	●	6.2.3 Energy Management
Piano d'azione per il clima che coinvolge le principali attività operative sotto il controllo diretto, quali i trasporti, la logistica e i servizi di ristorazione nell'ambito della pianificazione e dello svolgimento dei Giochi.	●	6.2.11 GHG Emissions
2 Compensare il 100% delle emissioni residue (sotto controllo diretto) attraverso il sostegno diretto o indiretto a ulteriori iniziative di riduzione/rimozione che contribuiscano alla mitigazione dei cambiamenti climatici		
Inventario delle emissioni di carbonio relative alle attività di pianificazione e realizzazione dei Giochi sotto controllo diretto.	●	6.2.11 GHG Emissions
Acquisto di crediti di carbonio di alta qualità sul mercato volontario internazionale, preferibilmente con significativi co-benefici.	●	6.2.11 GHG Emissions
Promozione e cofinanziamento di progetti locali. È stato acquistato un numero limitato di crediti in Europa e in Italia, in funzione della disponibilità di progetti idonei in tali mercati. L'opzione del cofinanziamento non è stata perseguita, poiché i tempi di attuazione e i relativi costi non erano compatibili con il quadro operativo della Fondazione.	●	6.2.11 GHG Emissions
3 Coinvolgere i Delivery Parties nella riduzione delle emissioni e nella compensazione delle emissioni residue		
Iniziative volte a stimolare azioni concrete e un approccio collaborativo attraverso l'utilizzo e la condivisione di metodologie, strumenti, ecc. Diversi Partner hanno risposto alla "Call for Action" della Fondazione. Alcuni fornitori si sono dichiarati disponibili a compensare le proprie emissioni residue relative ai servizi e ai prodotti forniti durante i Giochi.	●	Annex – Partners for information on commitments and results
4 Sostenere la resilienza climatica delle comunità nei territori dei Giochi, per ridurre i danni legati ai cambiamenti climatici attraverso specifici progetti pilota		
Iniziative per migliorare la capacità di adattamento delle piccole e medie imprese (PMI) nei territori dei Giochi. La possibilità di affrontare il tema è stata limitata, principalmente a causa dei tempi e delle risorse disponibili durante la fase di implementazione.	●	5.7 Promotion of Sustainability Standards for Hotel Accommodation 8.5 Accelerating Socio-Economic Development Across Mountain and Urban Areas
5 Minimizzare gli impatti sugli ecosistemi naturali locali		
Bilancio positivo (best effort) attraverso il ripristino degli ecosistemi naturali dopo l'occupazione delle sedi temporanee. I risultati effettivi del ripristino saranno visibili soltanto nell'arco di 2–3 anni, dopo la chiusura amministrativa della Fondazione, come indicato nella documentazione VAS. In diverse aree (ad es. Tesero e Cortina), la Fondazione sta collaborando con le EDE competenti e con le autorità locali per garantirne il coinvolgimento diretto nel monitoraggio dell'efficacia degli interventi di ripristino negli anni futuri.	●	6.2.1 Strategic Environmental Assessment Procedure 6.2.8 Biodiversity
Adozione delle misure derivanti dalla Valutazione Ambientale Strategica di Milano Cortina 2026 (del Games Delivery Plan). Alcune richieste dalle autorità locali non sono state soddisfatte a causa di difficoltà tecniche (ad es. dissuasori per uccelli sui cavi sospesi).	●	6.2.1 Strategic Environmental Assessment Procedure 6.2.8 Biodiversity



AREE, OBIETTIVI, AZIONI E TARGET	Livello raggiungimento	VEDI CAPITOLO NEL REPORT SIL COMPLETO
B ECONOMIA CIRCOLARE		
1 Migliorare le performance di sostenibilità della catena di fornitura della Fondazione		
Procedure di approvvigionamento e licensing di prodotti e servizi con almeno uno o più criteri ambientali e sociali per le categorie maggiormente a rischio.		5.6 Sustainable Sourcing Strategy
Progetti pilota di modelli circolari per beni e servizi destinati ai Giochi.		6.2.9 Circularity of Goods and Food
Limitazione dei prodotti monouso nei servizi di ristorazione. Non tutte le sedi disponevano di allacciamenti idrici e fognari, e le soluzioni con stoviglie lavabili potevano essere adottate solo laddove fossero presenti le infrastrutture necessarie.		6.2.6 Food and Beverage Management
2 Massimizzare le soluzioni circolari per le infrastrutture temporanee e per gli asset dopo i Giochi		
Soluzioni circolari al 100% per gli elementi overlay gestiti direttamente. Diversi criteri sono stati integrati nelle consultazioni di mercato per i differenti elementi delle infrastrutture temporanee (overlay, energia, look, segnaletica). Non è stato possibile ottenere informazioni complete e definitive sull'attuazione da parte di tutti i fornitori coinvolti.		6.2.2 Temporary Infrastructures Management 6.2.9 Circularity of Goods and Food
Riutilizzo al 100% degli asset (non-overlay) in buone condizioni.		6.2.9 Circularity of Goods and Food
3 Ottimizzare la gestione delle risorse nella gestione dei rifiuti e nella conservazione dell'acqua		
70% dei materiali derivanti dai rifiuti urbani avviati a riciclo. Il risultato finale relativo ai materiali dei rifiuti urbani recuperati per il riciclo è pari al 64%, rispetto all'obiettivo del 70%, a causa della complessità delle attività operative e delle differenti culture e comportamenti degli stakeholder coinvolti.		6.2.10 Waste
Riciclo dell'80% dei rifiuti di imballaggio. Non erano disponibili dati completi sul consumo totale di imballaggi, poiché la rendicontazione dipendeva dalle informazioni fornite dai singoli stakeholder e fornitori responsabili della produzione e gestione dei propri rifiuti.		6.2.10 Waste
Riutilizzo al 100% (per uso umano o animale) degli alimenti non utilizzati nelle sedi e nei centri di produzione Food & Beverage. Non erano disponibili dati sulle iniziative degli stakeholder nei cluster di Antholz/Anterselva e Valtellina; le relative venue non erano incluse nelle attività di recupero delle eccedenze alimentari di Fondazione.		6.2.6 Food and Beverage Management 6.2.9 Circularity of Goods and Food
Adozione di un approccio "zero rifiuti in discarica".		6.2.10 Waste
Riduzione del consumo idrico attraverso monitoraggio e innovazione tecnologica. Non è disponibile un set completo di dati sui consumi. Gli obiettivi di riduzione non sono stati fissati per ragioni tecniche e per la disponibilità di dati comparabili. L'innovazione tecnologica nel sistema di innevamento ha consentito una maggiore efficienza nell'uso dell'acqua nonostante condizioni meteorologiche sfavorevoli e le misure di sicurezza richieste per le piste.		6.2.7 Water Resources

AREE, OBIETTIVI, AZIONI E TARGET	Livello raggiungimento	VEDI CAPITOLO NEL REPORT SIL COMPLETO
C DIRITTI UMANI, UGUAGLIANZA DI GENERE, INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ		
1 Garantire il rispetto dei diritti umani e l'accessibilità nell'organizzazione dei Giochi durante l'intero ciclo di vita dell'evento		
40% di donne in ruoli manageriali entro il 2026.		7.1.1 Fondazione Milano Cortina 2026 Team
Promozione della parità retributiva e dello sviluppo professionale delle donne, nonché di opportunità per persone con disabilità e persone vulnerabili.		7.1.1 Fondazione Milano Cortina 2026 Team
Sostegno a pratiche di sviluppo delle imprese e della catena di fornitura che favoriscano l'empowerment femminile. La Fondazione ha compiuto ogni ragionevole sforzo per migliorare la performance sociale complessiva dei Giochi, promuovendo i diritti umani e dei lavoratori tra gli operatori di mercato coinvolti e incoraggiando una condotta d'impresa responsabile e l'empowerment femminile a ogni livello. Criteri specifici sono stati integrati nelle consultazioni di mercato per i beni e servizi pertinenti. Poiché l'attuazione finale dipende da molteplici fornitori, non è possibile ottenere informazioni complete sull'intera catena.		5.6 Sustainable Sourcing Strategy
Attuazione di un processo graduale di due diligence sui diritti umani, con particolare attenzione ai principali prodotti e servizi a marchio Milano Cortina 2026 (fornitori e licenziatari). È stato condotto un processo di due diligence ("Structured Dialogue") per la maggior parte dei licenziatari. Tra quelli contrattualizzati, il 67% ha completato la documentazione richiesta. Sebbene la pratica in questi settori sia ancora in evoluzione, tali risultati rappresentano un primo passo costruttivo per rafforzare la consapevolezza e incoraggiare l'adozione di pratiche di sostenibilità applicabili alle filiere.		5.6 Sustainable Sourcing Strategy
Promozione di iniziative per l'Accessibilità Universale nei territori ospitanti.		7.2.3 Universal Accessibility and Social Inclusion
2 Sensibilizzare sull'inclusione sociale e sull'uguaglianza di genere, creando un ambiente privo di discriminazioni e di barriere fisiche, sensoriali, alla mobilità e alla comunicazione		
Comunicazione e sensibilizzazione attraverso programmi educativi e culturali.		7.2.2 Skill Development 7.2.5 Protection of Human Rights 7.2.9 Gen26 Education Programme 7.2.10 Cultural Olympiad Programme Annexes: Gen26 Education Programme, Cultural Olympiad
100% delle iniziative dirette e/o sponsorizzate da Milano Cortina 2026 (anche attraverso il sistema di sub-brand, ad es. Italia dei Giochi) con contenuti/messaggi e policy orientati al rispetto dei diritti umani e all'inclusione, con particolare attenzione alla cultura del rispetto e del safeguarding, anche per praticare sport in un ambiente sicuro e libero da molestie.		10. Communications and Engagement
3 Promuovere le migliori pratiche di safeguarding		
Sviluppo di specifiche procedure interne per prevenire e rispondere a eventuali problematiche di safeguarding, applicabili anche durante il periodo dei Giochi.		7.2.5 Protection of Human Rights
Coinvolgimento di CONI, CIP e Federazioni Sportive Internazionali per la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e per la prevenzione e protezione dagli abusi.		7.2.5 Protection of Human Rights

AREE, OBIETTIVI, AZIONI E TARGET	Livello raggiungimento	VEDI CAPITOLO NEL REPORT SIL COMPLETO
D SPORT E BENESSERE: MORE MOVEMENT FOR ALL		
1 Sostenere le future generazioni (6–18 anni) attraverso progetti specifici finalizzati ad aumentare la pratica sportiva		
Legacy sportiva delle infrastrutture – collaborazione con stakeholder (autorità pubbliche, privati, organizzazioni del Terzo settore, federazioni nazionali, ecc.) per creare una legacy sportiva grazie alle infrastrutture nuove e rinnovate dei Giochi e rafforzare il movimento degli sport invernali in tutti i territori dei Giochi. (Cfr. Studio ufficiale complessivo su Impatto & Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026).	🟢	8.5 Accelerating Socio-Economic Development Across Mountain and Urban Areas
Introduzione di 30 minuti di movimento al giorno per i bambini in età scolare nei territori dei Giochi. Non sono stati ottenuti cambiamenti strutturali a causa della struttura e della scala del sistema educativo nazionale. Sono state attuate diverse iniziative, come "Walking the Games", che hanno contribuito alla sensibilizzazione e al coinvolgimento, pur non rappresentando riforme sistemiche. Tuttavia, si rileva una correlazione tra l'eccezionale copertura mediatica dei Giochi e l'aumento dell'attività sportiva tra i giovani in Italia (Link al Report sport e salute)	🟡	8.2 Programmes and Projects Promoted by the Games Organising Committee 8.4 Supporting Athletes in Career Development
Programma educativo e "Milano Cortina 2026 Trophies" in collaborazione con FICTS (Federation Internationale Cinema Television Sportifs).	🟢	3.2 Athletes and Technical Commission 7.2.9 GEN26 Education Programme 8.4 Supporting Athletes in Career Development Also addressed in the SIL Reports 2023 and 2024
Progetti di terzi collegati ai Giochi: programma "Italia dei Giochi" e attivazioni di marketing dei Partner.	🟢	10.5 Italia dei Giochi
2 Promuovere l'Accessibilità Universale nelle discipline invernali per le persone con disabilità		
Strategia per l'accessibilità, con particolare attenzione all'accessibilità universale negli impianti e nelle infrastrutture sportive. Un progetto specifico, "Adaptive Winter Sport", volto a facilitare le attività sportive per le persone con disabilità, è stato implementato negli ultimi anni come progetto ombrello e ha dato maggiore visibilità a tutti i progetti dedicati all'accessibilità.	🟢	7.2.3 Universal Accessibility and Social Inclusion Also addressed in the SIL Reports 2023 and 2024
Donazioni di attrezzature sportive alle Federazioni Nazionali per consentire ai bambini con disabilità di partecipare a diversi sport invernali. Un Worldwide Olympic and Paralympic Partner ha sostenuto le Federazioni Nazionali nell'acquisto di attrezzature sportive favorendo l'accesso dei giovani con disabilità a diverse discipline degli sport invernali. La Fondazione ha emanato una procedura relativa al riutilizzo di tutti gli asset di sua proprietà, privilegiando e selezionando come prima opzione la vendita delle attrezzature sportive a un prezzo favorevole.	🔵	6.2.9 Circularity of Goods and Food Annex - Partners for information on commitments and results

AREE, OBIETTIVI, AZIONI E TARGET	Livello raggiungimento	VEDI CAPITOLO NEL REPORT SIL COMPLETO
E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE SOSTENIBILE		
1 Contrastare lo spopolamento nelle aree montane		
Nuovi posti di lavoro attraverso infrastrutture sportive nuove e rinnovate.	🟢	8.5 Accelerating Socio-Economic Development Across Mountain and Urban Areas
Sostegno alle attività delle Event Delivery Entities (EDE).	🟢	4.1 Event Delivery Model 8.5 Accelerating Socio-Economic Development Across Mountain and Urban Areas
Sostegno alla crescita della capacità infrastrutturale (energia, trasporti, impianti sportivi nuovi e rinnovati, miglioramento dell'accessibilità alberghiera).	🟢	8.5 Accelerating Socio-Economic Development Across Mountain and Urban Areas 6.2.3 Energy Management
Possibilità di ospitare future competizioni internazionali e nazionali attraverso la promozione dei territori dei Giochi e di sistemi di certificazione della sostenibilità per le strutture alberghiere.	🟢	5.7 Promotion of Sustainability Standards for Hotel Accommodation 8.5 Accelerating Socio-Economic Development Across Mountain and Urban Areas
2 Creare un impatto sociale positivo		
Social business – coinvolgimento negli acquisti complessivi dell'OCOG di Social Business (SB), piccole e medie imprese (PMI) e microimprese (VSE). Sostegno a SB, PMI e VSE nel rispondere alle esigenze dei Giochi. Incoraggiamento degli stakeholder dei Giochi (ad es. Partner TOP e nazionali, Università) ad adottare lo stesso approccio verso SB, PMI e VSE (progetto sostenuto da/in collaborazione con Yunus Sport Hub).	🟢	8.5 Accelerating Socio-Economic Development Across Mountain and Urban Areas
3 Aumentare e sostenere la creazione di nuove competenze nella gestione degli eventi sportivi		
Programma Volontari.	🟢	7.2.2 Team26 Volunteers Programme
Corsi universitari dedicati alla gestione dei mega-eventi.	🟢	7.2.9 Gen26 Education Programme Also addressed in the SIL Reports 2023 and 2024
Formazione dedicata al personale delle EDE. Sono state offerte opportunità formative; tuttavia, non comprendevano una certificazione formale e non erano concepite per fornire un trasferimento di conoscenze specialistiche specifico per la gestione di un mega-evento.	🔵	8.5 Accelerating Socio-Economic Development Across Mountain and Urban Areas 7.1.3 Skills Development
Progetto pilota di scuola sportiva a Cortina dedicato agli sport invernali. A causa dei vincoli strutturali e tecnici del sistema scolastico locale, non è stato possibile introdurre cambiamenti su larga scala nei tempi disponibili; tuttavia, è stato avviato un percorso che potrebbe portare allo sviluppo di specifici progetti scolastici dedicati agli sport invernali, con particolare attenzione alla scuola di Cortina.	🟡	3.2 Athletes and Technical Commission

10. INFORMAZIONI SUL RAPPORTO

Il presente documento è la sintesi esecutiva del terzo Rapporto completo di Sostenibilità, Impatto e Legacy (il "Rapporto SIL") pubblicato dalla Fondazione Milano Cortina 2026, Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, con l'obiettivo di fornire un quadro completo degli obiettivi, delle attività e dei risultati al termine dei Giochi.
Le edizioni del Rapporto SIL illustrano le attività e i risultati del Comitato Organizzatore lungo l'intero ciclo di vita dei Giochi, attraverso le fasi sotto riportate. Tutte le edizioni fanno riferimento agli Standard di Rendicontazione di Sostenibilità del Global Reporting Initiative (GRI) e sono state redatte su base volontaria, senza riferimento ad alcun obbligo normativo, e non sono state sottoposte ad assurance esterna.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al Rapporto Post-Games.

1	STRATEGIA	2020—2021
2	PIANIFICAZIONE	2022—2024
3	PRONTEZZA OPERATIVA (COMPRESI GLI EVENTI TEST)	2024—2025
4	GIOCHI	2026
5	LEGACY	2026 E OLTRE

L'uso di stime è stato ridotto al minimo per garantire l'affidabilità dei dati. Ove presenti, le stime sono opportunamente segnalate e basate sulle migliori metodologie disponibili. Per garantire la comparabilità dei dati nel tempo, ove disponibile, viene fornito un confronto con i dati dei Rapporti precedenti.

Per quanto riguarda la Legacy, la Fondazione ha adottato le linee guida pubblicate dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) come punto di riferimento per monitorare, misurare e valutare gli effetti di lungo periodo dei Giochi. Lo Studio Ufficiale sull'Impatto Complessivo e la Legacy dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 è in fase di preparazione a cura dell'Università Bocconi.

Data di pubblicazione: Novembre 2023
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY 2023

Data di pubblicazione: Luglio 2024
AGGIORNAMENTO DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY 2023

Data di pubblicazione: Settembre 2025
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY 2024

Data di pubblicazione: Ottobre 2026
RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY POST-GAMES

TOGETHER, WE WIN. TO OUR PARTNERS: THANK YOU.

Worldwide Olympic and Paralympic Partners

airbnb · Alibaba · Allianz · Coca-Cola · 蒙牛 · Corona Cero · Deloitte. · OMEGA · P&G · SAMSUNG · TCL · VISA

Olympic and Paralympic Premium Partners

enel · eni · Gruppo FS · INTESA SANPAOLO · LEONARDO · Posteitaliane · SALOMON · FIAT · Alfa Romeo · LANCIA · Maserati

Olympic and Paralympic Partners

a2a LIFE COMPANY · autostrade per l'Italia · Deloitte. · EA7 · ESSELUNGA · FiberCop · FIERA MILANO · GL events · HPE Juniper Networking · ITALIA.IT · PIRELLI · randstad · TIM

Olympic and Paralympic Sponsors

BAUERFEIND · cdp · esaote · FINCANTIERI · FNM GROUP · GRANA PADANO · Herbalife · intercom · IPZS · ITA AIRWAYS · KIKO · Lilly · ottobock. · PROSECCO DOC · RINASCENTE · salesforce · SÜDTIROL · TECHNOGYM · Terna · TRENTINO · Uber · Valtellina Taste of emotion

Official Supporters

AIRWEAVE · ESSILORLUXOTTICA · KÄSSBOHRER ITALIA · LISKI · RAPISCAN · RGS EVENTS · RIELLO UPS · SEA MILAN AIRPORTS · TECHNOALPIN · TICKETONE · TINEXTA INFOCERT · VENEZIA AIRPORT · VERSALIS

Official Hospitality Provider

ON LOCATION